



Città di Segrate

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI
DA INTERFERENZE
PER LA COOPERAZIONE
E IL COORDINAMENTO
(D.U.V.R.I.)**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI
SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO**
(art.26, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n°81/08 e s.m.i.)

e

**MISURE ADOTTATE PER
ELIMINARE LE INTERFERENZE**
(art.26, comma 3, del D.Lgs. n°81/08 e s.m.i.)

***“Concessione della gestione degli asili nido comunali ed altri servizi per
l’infanzia – aa.ee.2018/2019- 2023/2024”***

Ente certificato:



Iso 9001:2008



Palazzo Comunale
via I Maggio 20090 - Segrate
Telefono 02/26.902.1 **Fax** 02/21.33.751
C.F. 83503670156 - **P.I.** 01703890150



1. CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2. SCOPO.....	3
3. DEFINIZIONI	3
4. RESPONSABILITÀ	4
5. LEGGI E REGOLE DI RIFERIMENTO	5
6. INFORMAZIONI GENERALI DELLA COMMITTENTE E DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	5
7. GESTIONE EMERGENZE.....	6
8. REVISIONE D.U.V.R.I.....	6

ALLEGATI:

Allegato 1: MATRICE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Allegato 2: INFORMAZIONI GENERALI APPALTATORE

Allegato 3: STIMA DEI COSTI DELLE MISURE ATTE AD ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE
INTERFERENZE

Allegato 4: MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

COM.01: LETTERA DI RICHIESTA DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI APPALTATORI

COM.02: ATTO DI COORDINAMENTO E SOPRALLUOGO



1. CAMPO DI APPLICAZIONE

L'art.26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., nel caso di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, introduce obblighi precisi sia a carico del committente che dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori.

Il presente DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO (D.U.V.R.I.) è stato redatto in applicazione all'art.26 del D.Lgs. n°81/08 e costituisce parte integrante sia del/i Contratto/i di Appalto a cui si fa riferimento che del Documento di Valutazione dei Rischi elaborato ai sensi dell'art.17 del D.Lgs. n° 81/08 e s.m.i..

Esso riguarda solo i rischi residui dovuti alle interferenze tra le lavorazioni delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva e non si estende ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi, rischi che devono essere descritti e valutati in un documento redatto dall'impresa appaltatrice ai sensi dell'art.17 del D.Lgs. n° 81/08, specifico per il singolo appalto, e trasmesso contestualmente all'offerta.

Al fine di poter essere adeguato in ogni fase di avanzamento/svolgimento dei lavori alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate, il presente documento ha caratteristiche tali da poter essere integrato/aggiornato al bisogno, in particolare verrà aggiornato in occasione di significative modifiche ai processi lavorativi e/o introduzione di nuovi rischi, all'atto della consegna delle aree lavori e/o durante riunioni di coordinamento indette dal committente.

Nella stesura del presente documento sono stati presi in esame tutte le attività costituenti il servizio in oggetto. Per quanto riguarda l'attività da svolgersi presso gli asili nido sono stati riscontrati rischi, evidenziati negli allegati, derivanti da possibili interferenze tra il personale dell'Appaltatore il personale dei Datori di Lavoro e gli utenti presenti presso gli asili nido.

2. SCOPO

- **verificare l'idoneità tecnico-professionale**, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato, delle imprese appaltatrici e/o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera;
- **fornire** alle imprese appaltatrici e/o i lavoratori autonomi **dettagliate informazioni** sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- **promuovere la cooperazione** tra il datore di lavoro committente e le imprese appaltatrici e/o i lavoratori autonomi all'interno della propria azienda o unità lavorativa della stessa per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- **promuovere il coordinamento** degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione delle attività lavorative oggetto dell'appalto;
- **ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti**, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui attenersi durante il lavoro.

3. DEFINIZIONI

(Ai fini del presente documento le definizioni riguardanti l'appalto sono applicabili anche alla Concessione)

Appalto: contratto con il quale una parte (*Appaltatore*) si impegna verso l'altro (*Committente*) a compiere un'opera o un servizio in cambio di un corrispettivo in denaro.

Appalti unici: sono quelli che riguardano la realizzazione di opere materiali o la esecuzione di prestazioni che non si ripeteranno più nel tempo: per esempio la ristrutturazione di locali, l'installazione di un nuovo impianto e lo smantellamento del vecchio, il trasloco di un magazzino o di un archivio.

Appalti ricorrenti: sono quelli caratterizzati dal ripetersi ciclico, ad intervalli regolari o no, delle attività oggetto dell'appalto: per esempio le pulizie, le manutenzioni, i trasporti interni.

Gli appalti unici richiedono comunque una valutazione specifica, anch'essa non ripetibile, che può influenzare la DUVRI degli appalti ricorrenti.

Committente: il soggetto per conto del quale l'appaltatore fornisce l'opera o il servizio.



Rappresentante del committente (Referente interno): è l'incaricato della committente che coordina e segue l'esecuzione dell'Appalto/Prestazione d'opera; è la persona delegata a dialogare con l'Appaltatore/Prestatore d'opera e **deve essere indicata o individuata per ogni contratto d'appalto**. **Responsabile dei lavori (committente):** è l'incaricato che segue direttamente l'impresa in appalto in azienda per verificare il rispetto delle norme, obblighi e procedure sottoscritte dalle parti, in particolare per gli aspetti operativi e per quelli legati alla sicurezza e salute sul luogo e alla prevenzione dell'impatto ambientale.

Appaltatore: soggetto che si obbliga nei confronti della committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

Sub-appaltatore: soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

Lavoratore autonomo o prestatore d'opera: è colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro senza vincolo di subordinazione. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta.

Contratto d'appalto: contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 cod. civ.).

Pertanto, fra committente e appaltatore deve essere stipulato un contratto articolato principalmente su:

- l'oggetto dell'opera da compiere
- le modalità di esecuzione
- i mezzi d'opera
- le responsabilità
- l'organizzazione prevista
- le clausole di sicurezza.

Appalto scorporato: è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la presenza di lavoratori dipendenti di quest'ultimo. In questo caso la responsabilità del committente si limita a fornire, in sede di contratto, corrette informazioni sulla struttura all'interno della quale opereranno i lavoratori esterni.

Questo contratto si applica per interventi di manutenzione straordinaria su locali tecnici o interventi di ristrutturazione svolgibili in ambito notturno o festivo. Nel caso l'intervento sia soggetto, per le sue caratteristiche, agli adempimenti previsti dal Titolo IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., occorre procedere alla nomina dei Coordinatori per la progettazione ed esecuzione dei lavori ed alla redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento. In questo caso si rimanda alle richieste legislative vigenti.

Appalto promiscuo: gli appalti promiscui sono quelli che vedono impiegate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro o in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori di manutenzione ordinaria o ristrutturazione che coinvolgono le aree operative o su impianti e attrezzature senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente. Anche in tal caso, limitatamente agli interventi di ristrutturazione nel caso l'intervento sia soggetto, per le sue caratteristiche, agli adempimenti previsti dal Titolo IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., occorre procedere alla nomina dei Coordinatori per la progettazione ed esecuzione dei lavori ed alla redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (o manutenzione straordinaria). Anche in questo caso si rimanda alle richieste legislative vigenti.

Subappalto: è contratto fra appaltatore e sub-appaltatore cui è estraneo il committente. **L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art.1656 cod. civ.).**

Contratto d'opera: si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 cod. civ.). E' il caso di artigiani fornenti servizi quali la manutenzione di attrezzature o impianti.

4. RESPONSABILITÀ

E' responsabilità del datore di lavoro committente e delle imprese appaltatrici e/o i lavoratori autonomi rispettare e fare rispettare le norme di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro indicate nel presente D.U.V.R.I.. Tutto il personale esterno che lavora nell' azienda o unità lavorativa della stessa deve lavorare nel rispetto di tutte le normative applicabili, requisiti e regolamenti di sicurezza. I lavoratori esterni, devono inoltre attenersi alla politica di sicurezza dell'azienda o unità lavorativa della stessa, ai suoi programmi e procedure. Ogni lavoratore esterno ha l'obbligo e la responsabilità di conoscere, comprendere e mettere in pratica le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e salute, ed i programmi e le procedure di sicurezza dell'azienda o unità lavorativa della



stessa. La committente si riserva il diritto di prendere le opportune iniziative nei confronti di quelle imprese o lavoratori autonomi o di quei lavoratori che non operino in accordo ai suoi programmi, politiche e procedure. Queste iniziative possono arrivare, in casi estremi, alla rescissione del contratto, all'esclusione da futuri contratti, e alla richiesta di danni per infortuni o danneggiamenti alla proprietà, derivanti dall'incuria nell'esecuzione della propria attività da parte delle imprese terze e/o lavoratori autonomi, o dal mancato rispetto delle procedure di sicurezza. E' responsabilità del datore di Lavoro (DL) committente, in collaborazione con i dirigenti (D) e i preposti (P), fare rispettare quanto contenuto nel presente D.U.V.R.I., in particolare essi hanno l'autorità di fermare immediatamente qualsiasi attività dei contratti d'appalto che non sia in osservanza dei requisiti dell'azienda o unità lavorativa della stessa.

5. LEGGI E REGOLE DI RIFERIMENTO

Art. 26 del D.Lgs. N° 81 / 2008 e successive modifiche e integrazioni
Procedura per la selezione e gestione dei terzisti nei lavori in appalto

6. INFORMAZIONI GENERALI DELLA COMMITTENTE E DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

COMUNE DI SEGRATE	
DATORE DI LAVORO	Patrizia Bellagamba (Dirigente del Comune di Segrate)
RSPP	ANDREA PANNESE
MEDICO COMPETENTE	ALDO ERRA
RLS	MAURO BOSSI, PATRIZIA TROVATO WALTER MONEGO (in scadenza a seguito elezioni RSU)
RESPONSABILE O PREPOSTO REFERENTE APPALTO	Antonio Calvano (Funzionario Sezione Istruzione e Formazione)
ADDETTI INCARICATI ALL'ANTINCENDIO	Palazzo Comunale di Via I Maggio: Delisi Valeria, Erba Paola, Ferrari Gabriele, Lupo Croce, Manuti Nunzia, Panzera Gianguido, Sallese Gabriella
ADDETTI INCARICATI AL PRIMO SOCCORSO	Palazzo Comunale di Via I Maggio: Agazzi Ileana, Bartolini Dianella, Belloni Andrea, Benuzzi Marina, Bossi Mauro, Cassaghi Alessandro, Cioffari Lidia, Ferrari Gabriele, Fulghieri Elena, Gerli Michela, Re Giovanna, Sallese Gabriella, Sassarini Monica, Spoldi Roberto, Tomaselli Maria Grazia, Vezzoni Anna, Zimotti Lucia
TELEFONO	0226902205
FAX	022133751
e-mail	segrate@postemailcertificata.it

Elenco delle unità operative date in affidamento

L'elenco è riportato nell'allegato nel Capitolato Speciale d'onori.

Rischi presenti presso le strutture in affidamento

Il datore di lavoro committente congiuntamente alla sottoscrizione del DUVRI dichiara che all'interno di ogni singola unità operativa data in affidamento per lo svolgimento del servizio di asilo nido, non vi sono rischi derivanti dall'esposizione di:

- prodotti cancerogeni e amianto, ivi compreso il rischio derivante dall'esposizione al Radon;



- fumo, dato il divieto di fumo esposto in tutte le strutture;
- campi elettromagnetici, data l'assenza di apparecchiature con emissione di ultrasuoni, infrasuoni o la presenza di elettrodotti e cavidotti;
- rischio biologico;
- atmosfere esplosive.

7. GESTIONE EMERGENZE

Dal punto di vista del rischio incendio tutti i siti lavorativi sono classificati come LUOGO DI LAVORO A RISCHIO DI INCENDIO MEDIO dal D.M. 10/03/1998.

E' stata valutata in fase preventiva, sia rispetto al rischio incendio che rispetto alla collocazione del sito lavorativo sul territorio, l'ipotesi di emergenze per le quali fosse necessario prevederne la gestione.

Per quanto attiene al primo soccorso degli operatori vittime di malori od infortuni sono presenti operatori formati in materia. È a disposizione la cassetta di pronto soccorso contenente i necessari presidi medici per un primo intervento in attesa dell'intervento dei mezzi attrezzati facenti capo al 118.

Per quanto attiene alla lotta antincendio, sono presenti operatori formati in materia. Sono a disposizione nei luoghi di lavoro i relativi mezzi di estinzione (estintori, idranti, ecc...)

	VIGILI DEL FUOCO (pronto intervento)	NUMERO UNICO EMERGENZE 112
	EMERGENZA SANITARIA	
	SOCCORSO PUBBLICO DI EMERGENZA	
	CARABINIERI	

Per ulteriori approfondimenti in materia di gestione delle emergenze, fare riferimento al Piano delle Emergenze dell'Azienda/Comune e delle Scuole dove sarà espletato il servizio.

8. REVISIONE D.U.V.R.I.

Il D.U.V.R.I. verrà aggiornato in seguito a variazioni di attività lavorative e/o procedure già predisposte dall'impresa.

Segrate_, _____

**Il Direttore Settore Affari Generali e Servizi al
Cittadino
dott.ssa. Patrizia Bellagamba**

(Timbro e firma dell'impresa appaltatrice)
